

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 47-1974

L.R. 28/2007, art.21 Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e ITER - Istituzione Torinese per una educazione responsabile, per l'estensione della frequenza al "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo" di Loano da parte delle scuole primarie della regione. Anno 2015.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

la legge regionale 28/2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, all’art. 21 sancisce che la Regione Piemonte ha facoltà di prevedere specifici stanziamenti per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;

dato il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 142 – 50340 del 29/12/2011, prorogato per l’anno 2015 con l’art. 21 l.r. 9/2015, nell’ambito delle “Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa”, prevede l’attivazione di progetti di sperimentazione organizzativa didattica ed educativa e per l’ampliamento dell’offerta formativa (art. 21 e art. 4, comma 1, lett. G della L.R. 28/2007);

si intende, nell’ambito delle politiche regionali in materia di istruzione, promuovere iniziative in ambito scolastico rivolte alla sensibilizzazione degli studenti rispetto a diverse tematiche di pubblico interesse, in particolare sul fronte dell’educazione ambientale;

considerato che la Città di Torino - l’Istituzione Torinese per un’Educazione Responsabile (ITER), gestisce da molti anni il Laboratorio didattico sull’ambiente mediterraneo di Loano, dove viene svolta da animatori e insegnanti, un tipo di attività formativa tesa a far conoscere il territorio ligure di ponente e in particolare la realtà ambientale mediterranea;

ritenuta significativa e formativa l’attività svolta dal Laboratorio, a supporto della didattica, per i ragazzi frequentanti la scuola primaria;

vista l’esperienza positiva maturata dal rapporto di collaborazione attuato con precedenti analoghe convenzioni n. 4308 del 17.5.00, n. 7844 del 29/11/2005, n. 11594 del 9/10/2006, n. 14291 del 2/4/2009, n. 16746 18/4/2012 ;

verificato dalla relazione pervenuta da ITER, risulta che nello scorso anno scolastico, sono stati ospitati presso la struttura di Loano, 16 classi provenienti da varie province piemontesi e considerato che dalle schede di valutazione compilate dalle istituzioni scolastiche partecipanti al soggiorno, viene evidenziata l’efficacia didattica dell’iniziativa;

ritenuto necessario e proficuo continuare il rapporto di collaborazione tra l’ITER e la Regione Piemonte per l’estensione della frequenza al "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo" di Loano, mediante l’assunzione di un’apposita convenzione, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrante(Allegato A);

visto che per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla convenzione succitata, la Regione Piemonte si impegna ad erogare un contributo di € 100.000,00 per il 2015 somma già assegnata con D.G.R. n. 1-1450 del 25.05.2015;

visto il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare lo schema di convenzione triennale allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Piemonte e ITER – Istituzione Torinese per un'educazione responsabile, per l'estensione della frequenza al "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo" di Loano da parte delle scuole primarie della regione (Allegato A);
- di demandare al Direttore regionale della Coesione Sociale – Settore Istruzione la sottoscrizione del protocollo d'intesa previa assunzione di idoneo provvedimento di impegno;
- il presente provvedimento comporta oneri pari ad Euro 100.000,00 per la cui copertura si farà fronte sul cap. 170984 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2015 (ass. n. 100615).

Il suddetto protocollo d'intesa produce i suoi effetti per l'anno 2015 e ha durata fino al 31/12/2015;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE FRA LA CITTÀ DI TORINO - ITER – ISTITUZIONE TORINESE PER UNA EDUCAZIONE RESPONSABILE - E LA REGIONE PIEMONTE PER L'ESTENSIONE DELLA FREQUENZA AL LABORATORIO DIDATTICO SULL'AMBIENTE MEDITERRANEO DI LOANO (SV) ALLE SCUOLE PRIMARIE DELLA REGIONE PIEMONTE.

PREMESSO CHE:

La Città di Torino, attraverso la struttura organizzativa denominata ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile), gestisce da molti anni il "Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo – Città di Torino" situato a Loano, Via Aurelia n. 446, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto prot. n. 7806 del 2/12/86.

Il Laboratorio è utilizzato dalle classi della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia lungo l'arco di tutto l'anno scolastico, da inizio ottobre a maggio, in turni settimanali dal lunedì al venerdì. Gli animatori e gli insegnanti comunali del Laboratorio (ferma restando la responsabilità educativo-didattica degli insegnanti di classe) conducono con le classi partecipanti alcune unità didattiche e collaborano con gli insegnanti di classe nei diversi momenti di conoscenza del territorio del Ponente Ligure.

Le unità didattiche sono finalizzate all'esperienza diretta della realtà ambientale mediterranea; gli ulteriori momenti di attività hanno come tematica l'approfondimento della conoscenza dell'ambiente specifico della Riviera Ligure di Ponente.

La qualità dell'offerta formativa proposta dal Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo ha visto una crescente domanda di utilizzo di tale struttura non solo da parte delle scuole torinesi, ma anche di quelle di molti comuni della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte ha come obiettivo strategico il sistema scuola: motore di innovazione e di investimento che ha al suo centro l'autonomia scolastica, gli studenti, il sistema delle autonomie territoriali ed i soggetti, pubblici e privati, che intendono contribuire con risorse strumentali, finanziarie e progettuali a qualificare l'offerta formativa ed i servizi scolastici ed educativi.

E' pertanto interesse della Regione Piemonte continuare a promuovere lo sviluppo delle opportunità formative per le scuole dell'intera Regione, prevedendo per esse anche la possibilità di accedere al Laboratorio Didattico sull'ambiente mediterraneo di Loano.

TUTTO CIO' PREMESSO TRA:

La Regione Piemonte, rappresentata dal Dottor Gianfranco Bordone nato a il, Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Torino, Via Magenta 12;

E:

L'ITER rappresentata dal dottor Umberto MAGNONI nato a il, Direttore dell'Istituzione, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune di Torino in Via Revello, 18

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

ART 1

Turni riservati alle scuole della regione

L'ITER riserva annualmente un numero di soggiorni presso il "Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo" di Loano alle scuole primarie della Regione Piemonte ubicate fuori dal comune di Torino,

Il numero di soggiorni concordato è pari a 16 gruppi classe per anno solare. Nel caso in cui risultassero in numero inferiore a 16, si provvederà a compensare il numero di adesioni nell'anno successivo.

All'inizio di ogni anno scolastico l'ITER, in accordo con la Direzione Regionale Coesione Sociale, definisce un termine per la presentazione delle domande da parte delle classi e predispone il calendario dei turni riservati alle scuole della Regione ed a quelle di Torino, proporzionalmente distribuiti nel corso dell'anno.

ART. 2

Accesso al servizio

I gruppi-classe delle scuole primarie della Regione Piemonte, ubicate fuori dal Comune di Torino, che intendono accedere al Laboratorio di Loano si attengono alle modalità operative di cui all'allegato 1).

Tali modalità potranno essere modificate, di concerto fra i due Enti, con determinazioni dirigenziali.

ART. 3

Tariffe del servizio

L'ITER determina ogni anno l'entità delle quote a carico degli allievi e provvede alla loro riscossione.

Alle scuole esterne alla città di Torino viene applicata la tariffa di euro 132,00 adeguata di anno in anno sulla base della deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Torino sugli indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili.

ART. 4

Organizzazione e promozione dell'iniziativa

La Direzione del "Laboratorio sull'Ambiente Mediterraneo" di Loano sottopone annualmente i programmi didattici, destinati alle Scuole Primarie alla Direzione Regionale sopra indicata, la quale entro trenta giorni, esprime il proprio parere e suggerisce le eventuali modifiche, che sono da concordarsi anche con l'ITER.

La Regione Piemonte promuove l'iniziativa presso le scuole primarie in particolare comunicando il calendario dei turni e le modalità di cui all'allegato 1.

l'ITER provvederà a raccogliere le domande pervenute, a formulare i relativi calendari dei soggiorni ed a trasmettere le risultanze alla Regione Piemonte per le approvazioni di competenza.

ART. 5

Partecipazione

La partecipazione al laboratorio didattico è riservato alle Scuole Primarie statali e paritarie.

Ogni soggiorno può accogliere un numero massimo di 25 scolari (con un minimo di 12) e 2 insegnanti, ed un eventuale insegnante di sostegno, ed ha una durata di cinque giorni (ordinariamente dal lunedì al venerdì). Eventuali soggiorni più brevi, adeguatamente motivati, saranno comunque equiparati agli stessi.

Gruppi-classe più numerosi saranno ammessi solo se gli abbinamenti lo consentiranno.

I criteri di accettazione delle domande privilegeranno:

- le classi che richiedono il laboratorio completo e solamente, in caso di disponibilità di posti, le classi che richiedono tre giorni (priorità principale)
- le classi ove siano presenti alunni disabili
- le classi che non hanno mai frequentato il Laboratorio e, fra queste, le classi quinte;
- fra le classi che hanno già frequentato il Laboratorio le classi quinte;
- la data di presentazione della domanda.

ART. 6

Soggiorno e laboratorio didattico

L'ITER provvede a sostenere le spese connesse al soggiorno ed alle attività didattiche del Laboratorio previste dal programma-tipo predisposto dal competente Ufficio dell'ITER all'inizio di ogni anno.

Sono escluse le spese per gli itinerari esterni finalizzati alla conoscenza del territorio del Ponente Ligure (musei vari, laboratori artigianali, trasporto in punti panoramici, grotte, ecc...) che sono a carico dei partecipanti.

Il trasporto di ogni gruppo da e per Loano è a carico di ciascun gruppo e viene da questi organizzato.

ART. 7

Contributo regionale

Per il servizio di cui agli articoli precedenti, la Regione Piemonte eroga all'ITER un contributo di euro 100.000,00.

La Regione Piemonte provvede a versare il proprio contributo in due tranches: un acconto pari al 50% entro il 31 luglio 2015, il saldo entro il 31 dicembre 2015 su presentazione di relazione di cui al successivo art. 8.

ART. 8

Relazione annuale

Entro il 31 dicembre 2015, la Direzione del "Laboratorio Didattico" presenta direttamente alla Direzione Regionale una relazione sullo svolgimento dell'attività indicate al precedente art. 1, comma 1.

In particolare la relazione contiene:

- descrizione dell'andamento dell'attività e relativa valutazione;
- dettaglio dei partecipanti al Laboratorio Didattico
- copia delle relazioni di cui "all'allegato 1" in cui le classi hanno evidenziato le ragioni della richiesta di partecipazione ed il loro collegamento con la programmazione e la metodologia didattica attuata dal Laboratorio
- copia delle schede consuntive di cui all'allegato 1.

ART. 9

Durata

La presente convenzione produce i suoi effetti per l'anno 2015 e ha durata fino al 31 dicembre 2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte
Dr. Gianfranco Bordone

ITER
Dott. Umberto Magnoni

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- La partecipazione al Laboratorio è subordinata alla predisposizione da parte dei docenti delle classi interessate di una concisa relazione in cui siano evidenziate le ragioni della richiesta ed il suo collegamento con la programmazione e la metodologia didattica attuata dal Laboratorio.
- Le domande di partecipazione, redatte sull'apposita scheda di adesione, predisposta dalla Direzione Regionale Coesione Sociale devono essere presentate alla Direzione medesima, che le trasmetterà all'Ufficio Rapporti con le Scuole di I.T.E.R. per la conclusione dell'istruttoria. Il periodo della settimana di studio verrà notificato tempestivamente a cura dell'Ufficio Rapporti con le Scuole, tenuto conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dalla classe.
- L'Ufficio Rapporti con le Scuole provvederà alla consegna degli stampati per quanto richiesto ai sottoelencati punti 1-3-4 e dell'elenco delle attrezzature consigliate per effettuare l'attività presso il Laboratorio. Entro il lunedì precedente la partenza le classi interessate dovranno presentare all'Ufficio Rapporti con le Scuole la seguente documentazione:
 - 1) elenco degli alunni partecipanti completo di tutti i dati anagrafici (luogo e data di nascita, recapito, telefono, numero di codice fiscale), a cura della Segreteria dell'istituzione scolastica, vistato dal Dirigente della medesima e comprendente gli alunni iscritti alla classe che effettua il Laboratorio (1 copia).
 - 2) autorizzazione nominativa del Dirigente di cui sopra per le insegnanti accompagnatrici della classe: insegnanti titolari e di sostegno, e/o di modulo, e/o specializzate (1 copia).
 - 3) Autorizzazione, per gli alunni, a partecipare al soggiorno, firmata da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà.
 - 4) ricevuta del versamento effettuato sui moduli di c/c postale forniti dall'Ufficio Rapporti con le ScuoleDovrà invece essere consegnata alla segreteria del Laboratorio di Loano la seguente documentazione:
 - 1) elenco degli alunni partecipanti completo di tutti i dati anagrafici (luogo e data di nascita, recapito, telefono, numero di codice fiscale), a cura della Segreteria dell'istituzione scolastica, vistato dal Dirigente e comprendente gli alunni iscritti alla classe che effettua il Laboratorio (1 copia).
 - 2) eventuale documentazione medica, comprovante la effettiva necessità di diete particolari
 - 3) fotocopia della tessera sanitaria
- Le componenti della settimana di studio presso il Laboratorio Didattico di Loano vengono fissate in sede di riunione didattica con le insegnanti e la Direzione di Loano al lunedì, dopo l'arrivo delle classi. Un'altra riunione di verifica didattica verrà effettuata con la Direzione del Laboratorio al venerdì pomeriggio prima della partenza.
- Dopo la partecipazione al Laboratorio gli insegnanti dovranno compilare una scheda consuntiva che dovrà essere restituita all'Ufficio competente della Città di Torino.
- Sono a carico dei partecipanti le spese per i tre itinerari esterni finalizzati alla conoscenza del territorio del Ponente Ligure (musei vari, laboratori artigianali, trasporto in punti panoramici, grotte, ecc...). E' prevedibile un importo complessivo massimo di € 25,00= pro-capite. E' bene che ogni partecipante abbia anche il denaro per eventuali visite mediche da effettuare in loco e per tickets di prescrizioni farmaceutiche.
- Sarà cura dell'Ufficio Rapporti con le Scuole di I.T.E.R. riscuotere le quote di partecipazione di cui all'art. 3.